

Comitato scientifico:

Simone ALECCI (Magistrato) - Elisabetta BERTACCHINI (Professore ordinario di diritto commerciale, Preside Facoltà Giurisprudenza) - Mauro BOVE (Professore ordinario di diritto processuale civile) - Giuseppe BUFFONE (Magistrato) - Costanzo Mario CEA (Magistrato, Presidente di sezione) - Paolo CENDON (Professore ordinario di diritto privato) - Gianmarco CESARI (Avvocato cassazionista dell'associazione Familiari e Vittime della strada, titolare dello Studio legale Cesari in Roma) - Caterina CHIARAVALLOTTI (Presidente di Tribunale) - Bona CIACCIA (Professore ordinario di diritto processuale civile) - Leonardo CIRCELLI (Magistrato, assistente di studio alla Corte Costituzionale) - Vittorio CORASANITI (Magistrato, ufficio studi del C.S.M.) - Mirella DELIA (Magistrato) - Lorenzo DELLI PRISCOLI (Magistrato, Ufficio Massimario presso la Suprema Corte di Cassazione, Ufficio Studi presso la Corte Costituzionale) - Francesco ELEFANTE (Magistrato T.A.R.) - Annamaria FASANO (Magistrato, Ufficio massimario presso la Suprema Corte di Cassazione) - Cosimo FERRI (Magistrato, Sottosegretario di Stato alla Giustizia) - Francesco FIMMANO' (Professore ordinario di diritto commerciale, Preside Facoltà Giurisprudenza) - Eugenio FORGILLO (Presidente di Tribunale) - Mariacarla GIORGETTI (Professore ordinario di diritto processuale civile) - Giusi IANNI (Magistrato) - Francesco LUPA (Magistrato) - Giuseppe MARSEGLIA (Magistrato) - Roberto MARTINO (Professore ordinario di diritto processuale civile, Preside Facoltà Giurisprudenza) - Francesca PROIETTI (Magistrato) - Serafino RUSCICA (Consigliere parlamentare, Senato della Repubblica) - Piero SANDULLI (Professore ordinario di diritto processuale civile) - Stefano SCHIRO' (Presidente di Corte di Appello) - Bruno SPAGNA MUSSO (Magistrato, assistente di studio alla Corte Costituzionale) - Paolo SPAZIANI (Magistrato, Vice Capo dell'Ufficio legislativo finanze del Ministro dell'economia e delle finanze) - Antonella STILO (Consigliere Corte di Appello) - Antonio VALITUTTI (Consigliere della Suprema Corte di Cassazione) - Alessio ZACCARIA (Professore ordinario di diritto privato, componente laico C.S.M.).

Ricerca telematica dei beni da pignorare: sì all'autorizzazione al c.d. accesso diretto

Giusto il disposto di cui all'[art. 155-quinquies disp. att. c.p.c.](#), in attesa dei decreti attuativi previsti dall'[art. 155-quater disp. att. c.p.c.](#), nulla osta a che il creditore sia autorizzato ad accedere direttamente alle banche dati previste dall'[art. 492-bis c.p.c.](#) e dall'[art. 155-quater disp. att c.p.c.](#)

Tribunale di La Spezia, provvedimento del 6.9.2016

...omissis...

Letta l'istanza *dada* volta ad ottenere l'autorizzazione all'accesso dei dati telematici ai sensi degli artt. 492-bis c.p.c. e 155-quinquies disp. att. c.p.c. in relazioni al credito vantato nei confronti di *gggg*

Rilevato che l'art. 492-bis c.p.c. nella sua attuale formulazione (per effetto delle modifiche contenute nella legge di conversione 132/15 del d.l. 83/15) prevede che, a regime, il presidente del tribunale possa autorizzare, su istanza del creditore, l'ufficiale giudiziario ad accedere direttamente mediante collegamento telematico "ai dati contenuti nelle banche dati delle pubbliche amministrazioni e, in particolare nell'anagrafe tributaria, compreso l'archivio dei rapporti finanziari e in quelli degli enti previdenziali";

considerato che l'art. 155-quinquies disp. att. c.p.c. (anch'esso per effetto delle modifiche di cui alla legge cit. 132/15) prevede che,, in attesa dei decreti attuativi previsti dall'art. 155 quater disp. att. c.p.c., il creditore, previa autorizzazione del presidente del tribunale, possa ottenere dai gestori delle banche dati previste dall'art. 492-bis c.p.c. e 154-quater disp. att. c p.c. le informazioni nelle stesse contenute;

ritenuta la sussistenza delle condizioni richieste dall'art. 492-bis cit.;

ritenuto che nulla osta a che il creditore istante possa beneficiare dell'applicazione di tale normativa interinale;

pqm

Autorizza il creditore istante ad accedere direttamente alle banche dati previste dall'art. 492-bis c.p.c, e dall'art. 155-quater disp. att c.p.c